



Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di 50 unità di personale con profilo di istruttore tecnico e di 80 unità di personale a tempo determinato (vari profili professionali), in esecuzione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2024 – 2026.

AVVISO AI CANDIDATI

RICHIESTA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI AGLI ARTT. 1 E 10 DEL BANDO DI CONCORSO

Così come previsto dall'Art. 4 del Bando di concorso, il Comune di Napoli ha avviato i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che abbiano conseguito il punteggio minimo di almeno 21/30 in esito allo svolgimento delle prove scritte.

Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 1 del Bando di concorso, si chiede, a tutti i candidati che abbiano ottenuto alle prove scritte una votazione maggiore o uguale a 21/30, di trasmettere, entro e non oltre il 15 ottobre p.v. - esclusivamente mezzo pec e al seguente indirizzo risorseumane.areagiuridica@pec.comune.napoli.it - l'eventuale documentazione relativa alla riserva dei posti ed in particolare attestante la condizione di:

1. volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, di volontari in servizio permanente, nonché di ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
2. operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 10 del Bando di concorso, si chiede, a tutti i candidati che abbiano ottenuto alle prove scritte una votazione maggiore o uguale a 21/30, di trasmettere, entro e non oltre il 15 ottobre p.v. - esclusivamente mezzo pec e al seguente indirizzo risorseumane.areagiuridica@pec.comune.napoli.it - l'eventuale documentazione attestante il possesso di uno o più dei titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82.

Si ricorda che, ai sensi del sopracitato art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., a parità di merito, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per

- ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - j) aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - m) minore età anagrafica.